



Comune di Scandiano

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 –2022**

Art. 11 comma 5 D. Lgs. 118/2011
Principio contabile allegato 4/1 punto 9.11

La Nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di Previsione 2020/2022.

Il bilancio di previsione 2020/2022, disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e della spesa sempre in continua evoluzione;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi, titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il DUP costituisce, nel rispetto del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nel documento sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

La presente Nota integrativa al Bilancio di previsione 2020-2022 è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011 e del punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

In base al principio contabile della programmazione essa deve contenere:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

- contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria;
 6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO :

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020 – 2022 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono riportati nelle tabelle che seguono:

- il principio **dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione della spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (quota capitale ammortamento mutui e prestiti).
- il principio **dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4°, 5°e 6°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono esser pari alle spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.500.776,81			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.926.226,00	21.913.069,57	21.872.179,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		21.475.301,00	21.443.262,57	21.416.162,57
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>613.100,00</i>	<i>649.000,00</i>	<i>649.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		450.925,00	469.807,00	456.017,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		99.401,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.964.100,00	4.859.000,00	1.975.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.063.501,25 0,00	4.859.000,00 0,00	1.975.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

1) Criteri di valutazione adottati per le entrate e spese correnti e determinazione fondo crediti dubbia esigibilità

Per l'analisi della previsione relativa alle entrate correnti e per i criteri di valutazione adottati si rinvia alla Sezione Operativa – Analisi delle Risorse della nota di aggiornamento del Dup.

Per le entrate di natura tributaria si rilevano delle novità sia in termini legislativi che contabili. Con la legge di bilancio 2020 è stata approvata l'**Unificazione IMU-Tasi**, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Riguardo alle aliquote si precisa che nell'anno 2020, si ricorre ad una manovra fiscale con aggiornamento delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef e dell'Imu limitatamente ai fabbricati D.

Il gettito Imu , al netto delle somme destinate e/o trattenute dallo Stato, è stimato in € 5.514.000 per ciascuna annualità del triennio 2020-2022 e tiene conto dell'incremento di aliquota per i soli fabbricati D, fabbricati produttivi, che passa dal 9 per mille (7,6 per mille Imu + 1,4 per mille Tasi) al 9,3 per mille .

La Nuova IMU vedrà l'applicazione dell'imposta anche a quegli immobili che fino al 2019 sono stati soggetti a TASI , abrogata dal 2020, ossia :

- fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

- fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita

Aliquote IMU 2020 :

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Unità immobiliari abitative e pertinenze locatè contratto concertato	8,7 per mille
Unità immobiliari appartenenti al gruppo catastale D (escluso i D/5 e D10)	9,3 per mille
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, non affittati e utilizzati dai proprietari per le loro imprese	9,0 per mille
<u>fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola</u>	1,0 per mille
<u>fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita</u>	2,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune ha applicato l'addizionale IRPEF :

- dal 2001 al 2007 con l'aliquota dello 0,2 % , ;
- dal 2008 al 2014 ha trovato applicazione l' aliquote unica pari allo 0,55% con una soglia di esenzione per redditi non superiori ai 10.000 euro ;
- dall'anno 2015 al 2019 hanno trovato applicazione le aliquote differenziate per scaglioni di reddito, confermando la soglia di esenzione per redditi fino a 10.000 euro, così ripartite :

Reddito imponibile	Aliquota
• fino a 15.000 euro:	0,45 %
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,51 %
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,55 %
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,79 %
• oltre 75.000 euro:	0,80 %

Nell'anno 2020 verrà introdotta la modifica delle aliquote dei primi tre scaglioni di reddito con l'innalzamento della soglia di esenzione che si estenderà fino ai redditi di 12.000,00 euro , secondo il seguente schema :

Soglia di esenzione per redditi fino a 12.000,00

Reddito imponibile	Aliquota
• fino a 15.000 euro:	0,70 %
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,72 %
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,78 %
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,79 %
• oltre 75.000 euro:	0,80 %

TARI – TASSA RIFIUTI

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato da ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC). In attesa dell'approvazione del piano finanziario (Pef) da parte di Atersir, si è iscritto in entrata l'ammontare risultante dal piano finanziario dello scorso anno con la precisazione che si procederà all'approvazione del Pef 2020 e delle relative tariffe, non appena lo stesso sarà deliberato da Atersir e comunque entro il termine previsto dalla legge, attualmente fissato al 30 aprile.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo i macro-aggregati degli esercizi 2020/2022:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	4.379.698,58	4.394.298,58	4.394.298,58
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	270.091,68	271.166,68	271.091,68
103	Acquisto di beni e servizi	11.523.369,34	11.504.769,34	11.507.769,34
104	Trasferimenti correnti	3.922.869,40	3.916.062,97	3.916.062,97
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	267.822,00	248.965,00	215.703,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	1.101.450,00	1.098.000,00	1.101.237,00
100	Totale TITOLO 1	21.475.301,00	21.443.262,57	21.416.162,57

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2020-2022 è riferita a n. 110 dipendenti di cui n. 7 dipendenti a tempo determinato, in considerazione della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni ed in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP ed imposte di bollo.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita sia alle spese per l'acquisto di beni che alle spese derivanti da prestazioni di servizi e da utilizzo beni di terzi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari è relativa ai mutui e prestiti obbligazionari attualmente in ammortamento.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 613.100 - 649.000 - 649.000 rispettivamente per le annualità 2020, 2021 e 2022.
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 66.000,00 (comprensivo della variazione di bilancio operata a gennaio) nel 2020 e ad euro 65.000 nel 2021 e 2022 pari allo 0,3 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 66.000,00 pari all'0,2% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato secondo le indicazioni contenute nel punto 3.3 e nell'esempio 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato sub. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successivi aggiornamenti. In particolare:

- per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- per ciascuna tipologia di entrata sono stati rapportati, in relazione al quinquennio di riferimento 2014-2018 applicando la seguente formula
- per tutte le annualità 2014-2018 :

$$\frac{\text{incassi di competenza es X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X;}}$$

- è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 utilizzando la gradualità aggiornata con la legge di bilancio 2018 ovvero la quota minima del 95% nel 2020, del 100% nel 2021 e nel 2022.

Le entrate per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

<i>Descrizione entrata</i>	<i>Livello di analisi</i>	<i>Calcolo FCDE</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati TARI Recupero evasione Imu Recupero evasione tari Recupero evasione tasi	CAPITOLO	NO, in quanto vengono accertate secondo criteri di cassa. SI SI SI SI
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	Tipologia 10.301	NO, non previsto dai principi contabili
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Rette servizi educativi e scolastici relativi a NIDI, MATERNE E MENSE Fitti attivi di fabbricati Concessione impianti di telecomunicazioni	Tipologia 30.100	SI SI SI
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Tipologia 30.200	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Interessi attivi	Tipologia 30.300	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Altre entrate da redditi di capitale	Tipologia 30.400	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Rimborsi di altre entrate correnti	Tipologia 30.500	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Contributi agli investimenti	Tipologia 40.200	NO, in comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	Tipologia 40.300	NO, in quanto i crediti sono generalmente assistiti da fideiussione
Altre entrate in c/capitale	Tipologia 40.400	NO, in quanto i crediti sono generalmente assistiti da fideiussione

Per le annualità 2020-2022 non sono stati previsti accantonamenti al fondo passività potenziali.

2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto :

AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2019	3.216.711,12
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.345.000,00
Fondo anticipazioni liquidità dl35 del 2013 e ss.mm.	0,00
Fondo contenzioso	44.430,00
Altri accantonamenti	5.570,00
B) Totale parte accantonata	2.395.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	54.087,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	94.695,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	148.783,38
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	661.000,00
E) Totale parte disponibile	11.926,74

Si riporta di seguito il dettaglio della parte accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019:

	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2019	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2019	Risorse accantonate al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
	Fondo crediti dubbia esigibilità	1.958.000,00	98.000,00	485.000,00	2.345.000,00
	Fondo contenzioso	76.500,00	76.500,00		44.430,00
	Altri accantonamenti	216.309,78	216.309,78	5.570,00	5.570,00
	totale	2.250.809,78	390.809,78	490.570,00	2.395.000,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Non sono state applicate al bilancio di previsione 2020-2022 quote di avanzo di amministrazione vincolato.

3) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Il Comune di Scandiano ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2020 e successivi con il ricorso all'indebitamento per le annualità 2020 e 2021 nel rispetto del limite di indebitamento e dell'importo del rimborso debito mutui

Nel triennio 2020-2022 sono stati reimputati con riferimento alla sola annualità del 2020 impegni ed accertamenti che riguardano la parte investimenti del bilancio per un importo di € 99.401,25.

Per il dettaglio dei finanziamenti agli investimenti si riporta il prospetto che segue:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022			
<u>Mezzi propri</u>	2020	2021	2022
- fpv investimenti	99.401,25		
- avanzo destinato investimenti	0,00	0,00	0,00
- contributo permesso di costruire	1.250.000,00	1.300.000,00	1.200.000,00
- alienazione di beni e attività finanziarie	1.967.800,00	1.785.000,00	170.000,00
- concessioni cimiteriali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	3.517.201,25	3.285.000,00	1.570.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>	2020	2021	2022
- mutui,	450.000,00	469.000,00	0,00
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.096.300,00	1.105.000,00	405.000,00
- contributi da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale mezzi di terzi	2.546.300,00	1.574.000,00	405.000,00
TOTALE RISORSE DESTINATE INVESTIMENTI	6.063.501,25	4.859.000,00	1.975.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	6.063.501,25	4.859.000,00	1.975.000,00

4) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Il Comune di Scandiano ha in essere al 2019 le seguenti fideiussioni:

- Rilascio Fideiussione a garanzia di mutuo contratto dall'associazione sportiva dilettantistica A.S.C.D Arcetana per il finanziamento dei lavori di realizzazione campi di calcio in manto sintetico nella zona sportiva di Arceto con deliberazione n. 52 del 12/06/2015 per € 300.000,00 per la durata di anni 15 a decorrere dal 26/06/2015;
- Rilascio Fideiussione a garanzia di mutuo contratto dall'associazione sportiva dilettantistica A.S.D Sporting F.C. per il finanziamento dei lavori di realizzazione campi di calcio in manto sintetico nella zona sportiva di Chiozza con relativo impianto di irrigazione, collaudo, omologa nuova recinzione e corpo spogliatoi con deliberazione n. 56 del 12/06/2015 per € 350.000,00 per la durata di anni 20 a decorrere dal 26/06/2015.

5) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

<i>Azienda Consorziale Trasporti Act Reggio Emilia</i> (Ente strumentale) quota di partecipazione al 3,160%
<i>Acer Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia</i> Ente pubblico Economico partecipato dal Comune di Scandiano quota di partecipazione al 3,80%
<i>Emilia Romagna Teatro Fondazione</i> (Fondazione partecipata dal Comune di Scandiano, Tipologia c art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011) quota di partecipazione al 1,5688%

7) Elenco delle partecipazioni possedute

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Capitale sociale	Quota in % del patrimonio
1	Iren S.p.a.	Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività. Indirizzo Internet: www.iren.it	1.300.931.377	0,5135%
2	Agac Infrastrutture Spa CF/P.IVA 02153150350	La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo. http://agacinfrastrutture.comune.re.it	120.000	3,8858%

3	Piacenza Infrastrutture Spa	La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere.. In fase di dismissione	20.800.000	1,5543%
4	Agenzia per la mobilità Reggio Emilia	L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act). Indirizzo Internet: www.am.re.it	3.000.000	3,16%
5	Lepida Scpa	E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. Indirizzo Internet: www.lepida.it	69.881.000	0,0015%
7	Banca Popolare Etica	E' una banca che indirizza i risparmi raccolti in investimenti mirati alla cooperazione sociale, internazionale, all'ambiente, alla cultura, alla società civile. Investe in progetti che hanno particolare carattere sociale ispirandosi ai principi di un modello di sviluppo umano e sociale sostenibile ove la produzione della ricchezza e la sua distribuzione sono fondati sui valori della solidarietà e della responsabilità civile, della realizzazione del bene comune. E' stata dismessa con decorrenza 31/12/2019	6.533.567,50	0,011%

UNIONI DI COMUNI

Il 3 aprile 2008 si è costituita l'Unione Tresinaro-Secchia, formata attualmente dai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, a cui sono confluiti, in forza di convenzioni tra l'Unione e i Comuni associati, le seguenti funzioni e servizi:

- Polizia Municipale (*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale Rep. 4 del 03.10.2008*);
- Servizio sociale (*Convenzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni dei servizi socio- assistenziali rivolti ai minori, i disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza -dal 01.10.2008 e con durata pari a quella dell'Unione dei Comuni Tresinaro – Secchia-*);
 - Protezione civile (*Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile – Rep. 12 del 13.10.2009*);
 - Servizio informatico associato (*Convenzione per la gestione dei servizi informatici associati SIA - Rep. 40 del 30.08.2012*);
 - Nucleo di valutazione (*Convenzione per la gestione associata del Nucleo di valutazione – Rep. 97 del 04.02.2015*);
 - Centrale unica di committenza (*Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di committenza – Rep. 96 del 04.02.2015*);
 - Personale (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia della funzione relativa alla gestione del personale dipendente – Rep. 139 del 21.12.2016*);

- Politiche abitative (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale attribuite dalla L.R. 24/2001 e s.m.i.* – Rep. 153 del 12.01.2018).

Nel corso del 2017 si è concluso il passaggio in Unione dell'Ufficio Personale. I capitoli di bilancio relativi alle spese per lo stipendio del personale –sia di ruolo che non ruolo-, compresi oneri e irap, sono rimasti in carico al bilancio del Comune di Scandiano.